Itala Fervojisto



Il Ferroviere Italiano

2011 / 12 (2)



Una vecchia locomotiva e Alessandro (”figlio d’arte” del nostro socio Gianfranco Tomba)

Malnova lokomotivo kaj Aleksandro (denaska e-isto, fileto de nia IFEF-ano G. Tomba)

Informa Bulteno (por la disvastigo de Esperanto)

Bollettino di Informazione (per la diffusione della lingua internazionale Esperanto)

Quote - Materiali	€
IFEA/IFEF (tutti)	22,00
FEI (ordinario)	28,00
FEI (giovane o familiare)	14,00
DLF (Effettivo, in servizio o pensione)	12,00
DLF (Aderente = familiare)	12,00
DLF (Giovane)	6,00
DLF (Frequentatore)	17,00
Circolo Culturale Gruppo E-o Bologna	8,00
Lessico Ferroviario RailLex	*8,00*
Historio de la Fervojista E.o-Movado	*3,00*
Historio de IFEF 1909-1984	*3,00*
Suplemento al Historio 1984-1999	*3,00*
NomListoj el la Historia broŝuroj	*2,50*
Statuto kaj Regularoj IFEF	*1,50*
Catalogo Fondo Librario BO	*4,00*
L'E-o in Emilia Romagna	*7,00*
Ĉu vi deziras korespondi?	*1,00*
Uzo-pretaj korespondaj frazoj	*1,50*
Vivo kaj morto de monunuo	*1,50*
Introduzione alla conoscenza dell'E.o	*3,00*
Distintivi IFEF Insignoj	*2,50*

Prezzi comprese spese postali.
Per minimo 3 copie: il prezzo di 2.
Rivolgersi a Bolognesi Romano:
✉ Via Misa 4, IT-40139 Bologna,
✆ ++39 051 547 247,
💻 <bolognesiromano@alice.it>

I lettori sono invitati a collaborare inviando articoli, notizie, suggerimenti.

La Redazione

Attenzione: la quota 2012 è di **24,00** €.
I morosi 2011 versino per i 2 anni 48,00 €.
L'ultimo anno pagato compare sull'etichetta dell'invio.
Vedere a lato le possibilità di adesioni e le offerte di pubblicazioni o varie cose.

N-ro Conto Corrente Postale IFEA:

14 78 24 03

Rinnovate subito la quota:
l'IFEA potrà meglio programmarsi e operare.
Segnalate sempre:
causale, cambio di dati e di indirizzo!

Fate iscrivere un collega, un familiare, un amico, un samideano: dobbiamo crescere in qualità, ma anche in quantità.

La Kasisto

Enhavo

Temoj	*Paĝo*

Note di redazione...

Cari *samideani,*

In questo numero trovate le “buone intenzioni” contenute nel Piano Industriale FS 2011-2015: speriamo che si possano realizzare, perché c’è proprio bisogno di progredire.

Notate anche il ritoccato logo delle FS.

Pochi giorni fa è stata inaugurata la nuova stazione di Roma Tiburtina, dedicata a un famoso personaggio risorgimentale, il Conte di Cavour, artefice dell’Unità d’Italia e dell’avvento dell’epoca delle ferrovie qui da noi, mostrando uno spirito anticipatore. L’occasione è stata collegata alle celebrazioni del 150° anniversario italiano.

Stando alle descrizioni che ne fanno le FS la nuova stazione meriterebbe grande ammirazione e plauso. Dovranno poi seguire presto anche quelle previste a Torino Porta Susa, Firenze Belfiore, Napoli Afragola e Bologna Centrale, ma la realizzazione di quest’ultima sembra ancora lontana e quella di Firenze ancora di più.

Sempre nell’ambito di dette celebrazioni è stato ripetuto un viaggio storico particolare che avvenne nel 1921 in memoria dei sacrifici umani causati dalla Grande Guerra. La Storia dovrebbe essere maestra di vita, ma spesso sembra non ricordarsi tale ruolo.

Se ne al vi, al kiu mi povas peti?

Troverete anche come al solito la documentazione e l’Invito a partecipare ai nostri congressi: nel 2012 al 64° IFK di Herzberg (Harz), la graziosa città tedesca diventata città dell’Esperanto. Un’occasione assolutamente da non perdere.

Nella rubrica sui primati del corpo umano stavolta si tratta di Muscoli, che sono tantissimi, importanti e molti di più di quanto normalmente si pensa. Se possiamo muoverci lo dobbiamo proprio al loro infaticabile lavoro che ci dà forza e calore.

Come di consueto siete invitati a fermarvi a riflettere, durante qualche breve momento di questa frenetica vita, per gustare i detti latini, i proverbi, gli aforismi, le curiosità più diverse.

Per elevare lo spirito ci sono delle poesie e per tenere alto il morale battute e vignette.

Come ho altre volte riferito questa mescolanza di generi ha trovato consensi perché riesce a dimostrare ancora di più la grande capacità e duttilità dell’Esperanto nel rendere lo spirito di diversi dialetti, lingue e culture.

Approfondiamo ed esercitiamo così la nostra bella lingua su materiale vario.

Non è mai facile accontentare tutti i gusti e mantenere il giusto equilibrio. Perciò sono sempre graditi i consigli.

Partecipate a Herzberg 2012! □ (*RoBo*)

La Redakcio de “**Itala Fervojisto**” - Informa Bulteno kaj la Estraro de IFEA varme bondeziras okaze de la Kristnaskaj Festotagoj 2011 kaj de la Nova Jaro 2012.

Piano Industriale FS 2011-2015

Nuovi investimenti, abbattimento dei costi operativi ed espansione sui mercati esteri per consolidare economicamente il Gruppo. Queste le linee guida del Piano Industriale FS 2011-2015 presentato a Roma dall'amministratore delegato del gruppo FS, Mauro Moretti.

Saranno investiti 27 miliardi di €: 6 per nuovi treni, 17 per il potenziamento anche tecnologico della rete convenzionale e più di 3 per la rete AV/AC.

Entro il 2015 saranno completate le nuove stazioni dell'AV di Firenze e Bologna, che permetteranno di andare da Roma a Milano in 2h e 20' con treni in partenza ogni 10' negli orari di punta. Nel 2014 saranno consegnati i primi 6 dei 50 ETR.1000, i nuovi treni AV costruiti da AnsaldoBreda-Bombardier.

Per quanto riguarda i servizi universali di lunga percorrenza, che oggi non sono in equilibrio economico/finanziario, si tenterà di rivedere, insieme ai ministeri competenti, l'offerta a contratto razionalizzando le frequenze e le fermate, proponendo nuovi modelli dedicati al Sud. I più maligni non potranno non leggere una ulteriore volontà di dismissione di questi servizi, già ridotti ai minimi termini di offerta e qualità.

Più articolato l'esame sui servizi universali regionali e locali. Si cerca di realizzare uno sviluppo dei servizi metropolitani, attraverso nuove collaborazioni con imprese locali, sulla scorta di esperienze già in corso (ad es. con Trenord).

L'obiettivo del Piano, da negoziare con le Regioni interessate, è velocizzare e razionalizzare l'offerta dei treni provenienti /destinati ad aree fuori dei grandi bacini urbani, aumentando le corse e le fermate dei convogli.

Continua il divario tra i ricavi unitari del trasporto regionale in Italia rispetto a quelli di altre realtà europee. Il Piano Industriale prefigura per Trenitalia una ricapitalizzazione con un aumento in liquidità di circa 900 milioni di €, utilizzando solo risorse già esistenti nel Gruppo che arriveranno dai mercati. Infatti si intende mettere a reddito il patrimonio vendendo tutti gli immobili non legati alle specifiche missioni delle diverse società. Il ricavato verrà messo a valorizzare, studiando la possibilità di un fondo immobiliare.

Le FS intendono anche rilanciare i servizi merci applicando un nuovo modello direzionale delle società, per eliminare residue diseconomie, recuperare efficienza e produttività, focalizzare le attività sugli assi forti, ampliare gli interventi all'estero, con attenzione al Centro e Est Europa.

Esaminando il bilancio 2010 si nota l'eccellente risultato ottenuto dopo l'imponente opera di risanamento, che in meno di 5 anni ha permesso di recuperare un disavanzo di oltre 2,2 miliardi di €. Non così riguardo ai viaggiatori trasportati. Di fronte a +2,9% viaggiatori/km sul mercato profittevole, c'è stato un crollo del servizio universale, contribuito e non, che hanno registrato rispettivamente -18,2% viaggiatori/km e -10,3%, col totale complessivo in deficit del 6,7% sul 2009. Negativo anche il saldo treni/km. La differenza rispetto al 2009 è stata dell'1,4% (+7,5% sul mercato profittevole, -8,1% su quello del servizio universale contribuito e -15,4% su quello non contribuito). Il trasporto regionale ha avuto oltre

22 milioni di passegeri/km (-2,1) con più di 267.000 treni/km, (+0,4%). Negativo anche il trasporto merci, con -3,8% tonnellate/km con 20.527.000 e -9,1% di treni km.
Presentando il Piano è stata anche annunciata la nuova denominazione delle FS, con l'aggiunta dell'aggettivo "italiane", e il nuovo marchio di Ferrovie dello Stato. □ (*RoBo*)



FS-Industria Plano 2011-2015

Novaj investoj, faligo de operaciaj miskostoj kaj ekspansio ĉe eksterlandaj merkatoj por ekonomie fortikigi la Grupon. Tiuj ĉi estas la gvidlinioj de la Industria Plano FS 2011-2015 prezentita en Romo fare de la delegita administranto FS, Mauro Moretti.
Investiĝos 27 miliardoj: 6 por novaj trajnoj, 17 por potencigo ankaŭ teknologia de la tradicia reto kaj 3 por tiu AV/AC.
Ne post 2015 kompletiĝos la novaj stacioj AV en Bologna kaj Firenze, kiuj ebligos veturi de Roma al Milano en 2h 20', kun trajnoj startantaj je ĉiu 10' en la pinthoroj.
En 2014 liveriĝos la unuaj 6 el la 50 ETR 1000, la novaj trajnoj AV menditaj al AnsaldoBreda-Bombardier.

Pri la universalaj longdistancaj servoj, kiuj laŭ FS hodiaŭ ne estas en ekonomi/ financa ekvilibro, oni provos revizii, kune kun la koncernaj ministerioj, la kontraktan ofertadon raciigante kadencojn kaj haltojn, proponante novajn modelojn por la Sudo. La plej maliculoj ne povos ne vidi kroman volon delasi tiujn servojn, jam reduktitaj al la minimumoj laŭ oferto kaj kvalito.
Pli strukturita la ekzamenado de la universalaj servoj regionaj kaj lokaj. Pri tio oni provas realigi la evoluadon de metropolaj servoj pere de novaj partnerecoj kun lokaj entreprenoj, laŭ jam disvolviĝantaj spertoj (ekz. kun Trenord).
La celo de la Industria Plano, pritraktebla kun la koncernaj Regionoj, estas rapidigi kaj raciigi la trajnoferton el/al la areoj eksteraj al la grandaj urbaj basenoj, pliigante la veturojn kaj la haltojn.
Pludaŭras la distanco inter la unitaj enspezoj de la regiona transporto en Italio kompare kun tiuj de aliaj eŭropaj realaĵoj. La Industria Plano antaŭfiguras por Trenitalia rekapitaligon kun plialtigo de kasdispono je ĉ. 900 milionoj da €, utiligante nur rimedojn jam ekzistantaj ĉe la Grupo, kiuj alvenos el la merkatoj. Fakte FS intencas rentumi la posedaĵojn vendante ĉiujn nemoveblaĵojn ne ligitaj al la specifaj celoj de la diversaj kompanioj. La enspezota mono oni plivalorigos pristudante la eblecon de nemovebla fonduso.
FS intencas relanĉi la varservojn adoptante novan direkcian modelon, por forigi malŝparojn, rekuperi efikecon kaj produktivecon, enfokusigi aktivadon ĉe



Prezentado de la Industria Plano FS 2011-2015 . Gazetara konferenco

la fortaj aksoj, plilargiĝante eksterlandan negociadon, kun atento al Centra kaj Orienta Eŭropo.

Rigardante la bilancon 2010, oni notas la bonegan rezulton atingita post la impona resanigo, kiu permesis nuligi dum malpli ol 5 jaroj deficiton je pli ol 2,2 miliardoj da €. Ne tiel estas pri la transpotitaj vojaĝantoj. Fronte al +2,9% pasaĝer/km je la profitdona merkato, estis falo ĉe la universala servo, kun aŭ sen kontribuo, je -18,2% pasaĝer/km kaj -10,3%, alvenante al suma deficito je 6,7% kompare al 2009. Negativa ankaŭ la saldo je trajn/km. La diferenco estis +1,4% (+7,5% profitmerkate, -8,1% universalserve kontribue kaj -15,4% sen kontribue).

La regiona transporto havis pli ol 22 milionoj da pasaĝer/km (-2,1%) kun pli ol 267.000 trajn/km (+0,4%). Negativaj ankaŭ la vartransportoj kun 20.527.000 (-3,8%) kaj -9,1% trajn/km.

Prezentante la Industrian Planon anonciĝis ankaŭ la nova indiko, kun la aldono de la adjektivo "italiane", kaj la nova proprulmarko de FS. □ (*RoBo*)

Inaugurazione di Roma Tiburtina, la prima delle nuove stazioni AV

Roma, 28/11/2011. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha inaugurato Roma Tiburtina, la prima delle nuove stazioni AV, presenti le massime autorità dello Stato, tra cui il ministro dello Sviluppo Economico, Infrastrutture e Trasporti, il Presidente del Comitato per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la Presidentessa della Regione Lazio, il Presidente della Provincia, il Sindaco di Roma Capitale, il Presidente del Gruppo FS e l'Amministratore Delegato FS.

Con una grande festa per la Capitale la stazione (di cui scrivemmo in IFIB 2008/12) è stata dedicata a Camillo Benso, Conte di Cavour, ritenuto uno dei principali artefici del sistema ferroviario italiano, nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Elemento simbolico ne è l'installazione di una stele (alta 20 m) all'interno dell'atrio Nomentano, su cui sono incisi i discorsi di Cavour su "*Roma Capitale*" e sulle "*Strade Ferrate d'Italia*".

Il nuovo centro urbano, realizzato in autofinanziamento, grazie alla valorizzazione delle aree non più funzionali alle attività ferroviarie, si compone di aree verdi e piazze, poli direzionali, attività commerciali e alberghi. Il progetto architettonico è dello studio ABDR Architetti Associati, di Paolo Desideri.

La stazione interessa una superficie totale di circa 50.000 m^2, con un investimento complessivo di oltre 320 milioni di €, di cui 170 milioni per il corpo stazione. Il primo lotto di tali aree (7.300

m^2, con un edificabilità complessiva di 43.800 m^2) è già stato venduto per 73 milioni di € a BNP Paribas Real Estate e sarà destinato alla costruzione della nuova sede nazionale di BNL.
Oltre a essere un fondamentale nodo di scambio tra la rete viaria urbana, i collegamenti su ferro e quelli su gomma, la nuova stazione è un vero e proprio ponte che riconnette due quartieri, Nomentano e Pietralata, storicamente separati dalla ferrovia. Tutto ciò ridisegnerà il profilo di un nascente centro urbano, per un totale di 160.000 m^2 con nuovi complessi immobiliari e 100.000 m^2 di giardini attrezzati con servizi per i cittadini.
Grazie alla nuova viabilità, il sistema viario del quadrante Est cittadino viene completamente rivoluzionato: la Nuova Circonvallazione Interna, realizzata per conto del Comune di Roma e lunga circa 3 km, si sviluppa sul lato Pietralata. Il fiorire di questo nuovo complesso urbano, che trova il suo perno proprio nella nuova stazione Tiburtina, farà evolvere in modo naturale quello che un tempo era stato identificato con il progetto dello SDO (Sistema Direzionale Orientale), portando però al centro della città quello sviluppo edilizio previsto nelle lontane periferie.
Dopo oltre 50 anni, le FS si riaffermano fra i principali promotori in Italia dell'architettura di qualità, grazie anche ai bandi di concorso internazionali per l'affidamento dei progetti delle stazioni AV (Torino Porta Susa, Firenze Belfiore, Roma Tiburtina, Napoli Afragola e Bologna Centrale).
È stato lo studio ABDR Architetti Associati con il professore Paolo Desideri ad immaginare la grande galleria, oggi realtà, al di sopra della "piastra-ponte" già esistente, un monumentale *boulevard* urbano coperto.
Il fabbricato della nuova Stazione è un parallelepipedo di vetro supportato



La stacidomo "paralelepipedo" Roma Tiburtina

dall'alto da una struttura reticolare, cui sono fissati i solai dei volumi interni. Si configura così un sistema di elementi appesi e galleggianti, delle "bolle" destinate agli spazi commerciali e ai servizi per i viaggiatori.

La stazione in cifre

50.000 m^2 la superficie
4.000 m^2 le aree dei servizi di stazione primari
36.000 m^2 le aree dei servizi secondari, tecnici e connettivi
7.000 m^2 di vetrate esterne
13.400 t di acciaio
95.000 m^3 di calcestruzzo
20 binari
29 ascensori e montacarichi
52 scale mobili

I servizi

140 i treni *Frecciarossa* e *Frecciargento* con transito per Roma Tiburtina
38 treni di lunga percorrenza, di cui 5 con fermata
290 treni del Trasporto Regionale, (IR/RV e servizi FR1-2 e spot 4-5-6)
10.000 m^2 le aree commerciali
140.000 frequentatori al giorno
1.100 posti auto di cui 430 coperti
1 collegamento linea metropolitana
1 terminal linee bus ATAC e COTRAL
1 terminal bus lunga percorrenza.

I discorsi di Cavour

Su una grande lastra commemorativa dedicata a Cavour, come in un libro aperto nell'atrio della stazione, sono incisi 2 discorsi.
Le iscrizioni sono realizzate su lastre modulari in lamiera di acciaio corten. 90 fogli assemblati compongono le 45 lastre che coprono 150 m^2 di superficie, pesano 13 t, contengono 1.000 parole e 6.000 caratteri.
L'iscrizione ad Ovest: (*"Discorso alla Camera dei Deputati",* del 25 marzo 1861) è larga 5,48 m alta 20,16 m. Le 36 lastre coprono una superficie di 110 m^2 e ciascuna è larga 150 cm e alta 216 cm, ad eccezione delle lastre nell'ultima fascia superiore alte 272 cm.
L'iscrizione a Sud (*"Discorso sulle strade ferrate"*, del 1846) è larga 2 m e alta 20,16 m. Le 9 lastre coprono una superficie di 40 m^2 e ciascuna è larga 200 cm, in cui il testo copre 182 cm.
La fascia del bordo inferiore su entrambi i lati è una macro didascalia alta 232 cm che descrive ad altezza d'uomo il contenuto della lastra. Sopra il nome di Cavour una frase significativa offre in forma sintetica il significato del testo.
I tre tipi di iscrizione - la didascalia, la grande scritta Cavour, i discorsi - corrispondono a diversi livelli di lettura da parte dell'osservatore.
Ogni viaggiatore potrà costruire il suo testo personale secondo il punto di vista, la distanza e la superficie di lettura della lastra. □ (*RoBo*)



La aŭtoritatuloj antaŭ la inaŭguro.

Inaŭgurado de Roma Tiburtina, la unua nova stacio AV

Romo, 28/11/2011. La Prezidento de la Respubliko Giorgio Napolitano inaŭguris Roma Tiburtina, la unua el la novaj stacioj AV, ĉeeste de la plej altaj aŭtoritatoj de la Ŝtato, inter kiuj la ministro pri la Ekomomia Evoluado, Infrastrukturoj kaj Transportoj, la Prezidanto de la Komitato por la 150° jara datreveno de la Itala Unuiĝo, la Prezidantino de la Regiono Lazio, la Prezidanto de la Provinco, la urbestro de Romo Ĉefurbo, la Prezidanto de la Gruppo FS, kaj la Delegita Administranto FS.

Kun granda festo por la Ĉefurbo la stacio (pri kiu ni skribis en IFIB 2008/12) estis dediĉita al Camillo Benso, Grafo de Cavour, taksata kiel unu el la ĉefaj kreintoj de la itala fervoja sistemo, kadre de la memorigoj por la 150a jara datreveno de la Italia Unuiĝo.

Simbola elemento pri tio estas la lokado de steleo (alta 20 m) en la halo Nomentano, sur kiu estas gravuritaj la paroladoj de Cavour pri "Romo Ĉefurbo" kaj pri "La Fervojoj de Italio".

La nova centra urboparto, realigita per memfinancado, danke al plivalorigo de la areoj ne plu laŭcelaj por fervojaj aferoj, konsistas el verdaj terenoj kaj placoj, direkciaj centroj, komercaj kvartaloj kaj hoteloj. La arkitekta projekto estas el la ateliero ABDR Architetti Associati, de Paolo Desideri.

La stacio kovras suman surfacon je ĉ. 50.000 m^2, kun suma investado je pli ol 320 milionoj da €, el kiuj 170 por la stacidomo. La unua laborparcelo pri tiaj areoj (7.300 m^2, kun suma konstruebleco je 43.800 m^2) jam estis vendita por 73 milionoj da € al BNP Paribas Real Estate kaj estos asignita por la konstruo de la nova nacia sidejo de BNL (Nacia LaborBanko).

Krom esti baza interŝanĝa nodo tra strata urba reto, la fervojaj kunligoj kaj tiuj pneumatikaj, la nova stacio estas vera ponto, kiu rekontaktigas du kvartalojn, Nomentano kaj Pietralata, historie disigitaj da la fervojo.



La malkovro de la steleo.

Tio ĉi redesegnos la profilon de naskiĝanta urba centro, por sume 160.000 m^2 kun novaj kompleksoj de nemoveblaĵoj kaj 100.000 m^2 el ekipitaj ĝardenoj kun servoj por la enloĝantoj.

Danke al la nova stratarangô, la reta stratsistemo de la orienta urba sektoro estas komplete modifita: la Nova Interna Ringoŝoseo, realigita nome kaj komisie de la roma Komunumo kaj longa ĉ. 3 km, disvolviĝas al Pietralata.

La florado de tiu ĉi nova urba komplekso, kiu pivotiĝas ĝuste ĉe la nova stacio Tiburtina, disvolvigos naturmaniere tiun, kiu siatempe estis akordiĝanta kun la projekto pri SDO (Orienta Direkcia Sistemo), kondukante tamen en la urban centron la konstruan evoluadon antaŭvi-

dita en la foraj antaŭurboj.
Post pli ol 50 jaroj, FS rekonfirmiĝas inter la ĉefaj iniciatintoj en Italio de kvalita arkitekturo, ankaŭ danke al la internaciaj konkursanoncoj por la konfido de la projektoj pri la stacioj AV (Torino Porta Susa, Firenze Belfiore, Roma Tiburtina, Napoli Afragola kaj Bologna Centrale). Estis la ateliero ABDR Architetti Associati kun la profesoro Paolo Desideri, kiu konceptis la grandan trairejon, hodiaŭ realaĵo, supre de la "plato-ponto" jam ekzistanta, monumenta urba kovrita *bulvardo.*
La domo de la nova Stacio estas vitra paralelepipedo subtenata el desupre per retforma strukturo, ĉe kiu fiksiĝas la plankotabuloj de la internaj volumenoj. Tiel prezentiĝas sistemo el pendantaj kaj flosantaj elementoj, "bobeloj" dispoziciitaj por la komercaj spacoj kaj por la servoj al la vojaĝantoj.

La stacio cifere

50.000 m^2 la surfaco
4.000 m^2 la areoj por la primaraj staciaj servoj
36.000 m^2 la areoj por la sekundaraj teknikaj kaj konektivaj servoj
7.000 m^2 la eksteraj vitraloj
13.400 t el ŝtalo
95.000 m3 el betono
20 trakoj
29 liftoj kaj ŝarĝliftoj
52 rulŝtuparoj

La servoj

140 trajnoj Frecciarossa kaj Frecciargento traveture en Roma Tiburtina
38 trajnoj longveturaj, el kiuj 5 kun halto
290 trajnoj de la Regiona Transporto, (IR/RV kaj servoj FR1-2 kaj spot 4-5-6)
10.000 m^2 la porkomercaj areoj
140.000 klientoj tage
1.100 aŭtomobilaj lokoj el kiuj 430 kovritaj
1 kunligo kun la metroa linio
1 terminalo kun la busoj ATAC kaj COTRAL
1 terminalo por longdistancaj busoj

La paroladoj de Cavour

Sur granda memorplato dediĉita al Cavour, kiel malferma libro en la stacidoma halo, estas gravuritaj 2 paroladoj.
La surskriboj estas aranĝitaj sur moduloj slaboj el ŝtellado *corten*. 90 kunmetitaj folioj komponas la 45 slabojn, kiuj kovras surfacon je 150 m^2, pezas 13 t, entenas 1.000 vortojn kaj 6.000 karaktrojn.

La skribaĵo al Okcidento: ("*Parolado ĉe la Ĉambro de la Deputitoj*", je la 25a de marto 1861) estas larĝa 5,48 m kaj alta 20,16 m. La 36 slaboj kovras surfacon je 110 m^2 kaj ĉiu larĝas 150 cm kaj altas 216 cm, ekcepte de tiuj ĉe la lasta supra zono, kiuj altas 272 cm.

La skribaĵo al Sudo: ("*Parolado pri la fervojoj*", je 1846) estas larĝa 2,00 m kaj alta 20,16 m. La 9 slaboj kovras surfacon je 40 m2 kaj ĉiu larĝas 200 cm, sur kiuj la teksto kovras 182 cm.
La malsupra zono sur ambaŭ flankoj estas giganta subteksto alta 232 cm, kiu priskribas je homa alto la enhavon de la slabo. Supre de la nomo Cavour signifa frazo sintezforme montras la signifon de la teksto.
La 3 skribtipoj - la subteksto, la granda skribo Cavour, la paroladoj - kongruas kun diversaj legoniveloj koncerne la observanto.
Ĉiu vojaĝanto povos konstrui sian personan tekston laŭ la vidpunkto, la distanco kaj legsurfaco de la slabo. □ (*RoBo*)

"Il viaggio dell'Eroe" per ricordare il *Milite Ignoto*

Fra il 29/10 e il 2/11/2011 il Ministero della Difesa, nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, in collaborazione con Ferrovie dello Stato Italiane, ha voluto rievocare nella stazione Roma Termini "Il Viaggio dell'Eroe", la storica traslazione della salma del Milite Ignoto da Aquileia a Roma per ferrovia, avvenuta negli stessi giorni del 1921.

Ciò per ripresentare alla memoria collettiva, dopo 90 anni, il viaggio in treno del feretro scelto dalla madre di un caduto nella Basilica di Aquileia tra 11 bare contenenti resti irriconoscibili di soldati italiani provenienti dai campi di battaglia della Prima Guerra mondiale e poi trasportato a Roma, per essere tumulato nell'Altare della Patria presso il Vittoriano.

Dopo la scelta, le spoglie del Milite Ignoto vennero poste su di un affusto di cannone, sistemato su un carro ferroviario allestito a lutto per l'occasione; il carro con il feretro fu inserito in composizione ad un treno speciale in doppia trazione di locomotive a vapore 740 addobbate con paramenti funebri.

Il treno percorse a bassa velocità l'intero tragitto da Aquileia a Roma, sostando nelle principali città e ricevendo lungo tutto il percorso il deferente omaggio di migliaia di cittadini assiepati lungo i binari per salutare il simbolo di tutti i Caduti italiani della Grande Guerra.

Il treno rievocativo del 2011, trainato da locomotive elettriche E.444 ed E.656, era composto da 1 bagagliaio tipo Z, 3 vetture per mostre tipo MDVE, 1 vettura per proiezioni pure tipo MDVE e 1 carro pianale a 2 assi tipo Kgps sul quale sono stati sistemati un affusto di cannone uguale a quello usato per il trasporto del 1921, una teca contenente il tricolore originale che avvolse il feretro durante il viaggio di 90 anni fa e 1 dei bracieri usati durante la cerimonia nella Basilica di Aquileia.

Il convoglio ha ripercorso quasi esattamente lo stesso itinerario di allora, incluso il valico degli Appennini attraverso la Porrettana (oggi linea di interesse esclusivamente locale, all'epoca unico collegamento ferroviario esistente tra Bologna e Firenze), facendo tappa a Udine, Treviso, Venezia, Padova, Rovigo, Ferrara, Bologna, Pistoia, Prato, Firenze, Arezzo, Chiusi, Orvieto e Orte dove il pubblico ha potuto visitare l'esposizione allestita a bordo e dove sono intervenute rappresentanze militari, degli Enti locali e di associazioni combattentistiche.

Ad accogliere il treno al binario 1 di Roma Termini, sulle note della *Canzone del Piave*, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il Ministro della Difesa, l'Amministratore Delegato del grup-



La trajno de "La vojaĝo de la Heroo", memore al la Nekonata Soldato, 1921

po FS, il Presidente del comitato per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, il Sindaco di Roma, la Presidente della Regione Lazio e per il Governo il Sottosegretario della Presidenza del Consiglio.
Napolitano ha scoperto una targa di marmo rievocativa dell'evento ed è poi salito sul treno per visitare la mostra.
La mostra itinerante consisteva in una cospicua rassegna di riproduzioni di documenti storici inerenti l'organizzazione della cerimonia del 1921, di riproduzioni di fotografie dell'evento e di filmati d'epoca realizzati durante lo storico viaggio, oltre ad alcuni cimeli militari e ad un corredo di note esplicative utili ad inquadrare storicamente i fatti. □ (*RoBo*)



La Prezidento Napolitano ĉe la memortabulo pri la Nekonata Soldato

"La vojaĝo de la Heroo", memore al *Nekonata Soldato*

Inter la 29/10 kaj la 02/11/2011 la Ministero pri Defendado, kadre de la cerimonioj okaze de la 150a jara datreveno de la Italia Unuiĝo, kunlabore kun FS, celis rememori en la stacio Roma Termini "La Vojaĝon de la Heroo", la historian transporton de la kadavro de la Nekonata Soldato de Akvilejo al Romo fervoje, okazinta en la samaj tagoj en 1921.
Tio por ree prezenti al la kolektiva memoro, post 90 jaroj, la trajnan vojaĝon de la ĉerko elektita de la patrino de militfalinto en la Baziliko de Akvilejo inter 11 ĉerkoj entenantaj nerekoneblajn restaĵojn de italaj soldatoj venintaj el la batalkampoj de la Unua Mondmilito kaj transportita al Romo, por sepulto en la Altaro de la Patrujo ĉe la Viktoriano.

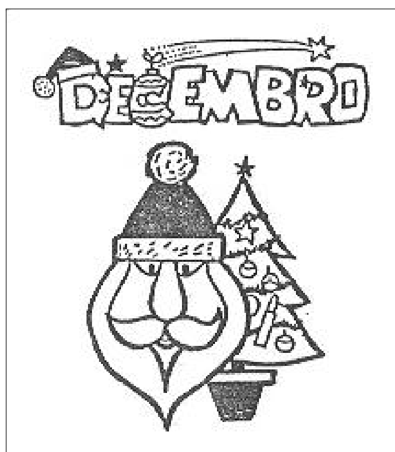
Post la elekto, la mortrestaĵoj de la Nekonata Soldato estis metitaj sur kanonafuston, lokita sur fervoja vagono funebre aranĝita por la okazo; la ĉaro kun la ĉerko estis kunmetita en speciala trajno duoble trakciita de vaporlokomotivoj 740 ekipitaj per funebraj dekoracioj.
La trajno traveturis malrapide la tutan vojaĝon de Akvilejo al Romo, haltante en la ĉefaj urboj kaj ricevante laŭ la tuta vojo la respekteman omaĝon de miloj da civitanoj baraĵitaj laŭlonge de la trakoj por saluti la simbolon de ĉiuj italaj falintoj en la Granda Milito.
La reelvoka trajno 2011, posttrenita de elektraj lokomotivoj E.444 kaj E.656, konsistis el 1 bagaĝvagono tipo Z, 3 vagonoj por ekspozicioj tipo MDVE, 1 por projekcioj same tipo MDVE kaj 1 duaksa drezino tipo Kgps, sur kiuj estis aranĝitaj kanonafuston sama al tiu uzata por la transporto en 1921, vitrino entenanta la originan trikoloran flagon, kiu envolvis la ĉerkon dum la vojaĝo antaŭ 90 jaroj kaj 1 el la braĝopelvoj uzataj dum la cerimonio en la Baziliko de Akvilejo.
La trajno reiris kvazaŭ ekzakte la saman tiaman itineron, enkluzive de la Apenina intermonto laŭ la Porrettana (hodiaŭ

linio nur loke grava, sed tiam unika fervoja kunligo inter Bologna kaj Firenze), haltante en Udine, Treviso, Venezia, Padova, Rovigo, Ferrara, Bologna, Pistoia, Prato, Firenze, Arezzo, Chiusi, Orvieto kaj Orte, kie la publiko povis viziti la ekspozicion aranĝita entrajne kaj kie intervenis reprezentantoj de la armeo, de lokaj instancoj kaj de asocioj de batalintoj.
Ricevis la trajnon ĉe la trako 1 en Roma Termini, laŭ la notoj de la Canzone del Piave, la Prezidento de la Respubliko



La ekspozicia vagono de "La trajno de la heroo" memore al la Nekonata Soldato

Giorgio Napolitano, la Ministro pri Defendo, la Delegita Administranto de la Grupo FS, la Prezidanto de la Komitato por la celebradoj pri la 150a jara datre-



veno de la Itala Unuiĝo, la Urbestro de Romo, la Prezidanto de la Regiono Lazio kaj por la Registaro la vicministro de la Registaro mem.
Napolitano malkovris marmorŝildon reelvoka de la evento kaj supreniris la trajnon por viziti la ekspozicion.
La migranta elmontro konsistis el rimarkinda revuado de reproduktaĵoj pri historiaj dokumentoj rilatantaj la organizadon de la cerimonio en 1921, el fotoreproduktaĵoj pri la evento kaj el filmoj tiuepokaj realigitaj dum la historia vojaĝo, krom iuj armeaj restaĵoj kaj provizo de esplikaj notoj utilaj por historie enkadrigi la faktojn. □ (*RoBo*)









64a

Internacia Fervojista Esperanto-Kongreso

en

Herzberg am Harz Germanio

19 - 25. majo 2012







INVITILO

Estimataj gesamideanoj,

la germanaj fervojistaj esperantistoj kaj urbo Herzberg am Harz tutkore invitas vin partopreni la 64an kongreson de IFEF, kiu en 2012 okazos en Malsupra Saksio (Niedersachsen), Germanio.

Jam kelkfoje okazis IFEF-kongresoj en Germanio. Aparta ĝojo kaj honoro estas, ke vi kongresos en la urbo, kie vivis kaj laboris la longjara kaj multtalenta IFEF-prezidanto, Joachim Gießner (1913 – 2003). Lia kelkjardeka, multfaceta agado por Esperanto evidente postlasis daŭrepovajn pozitivajn spurojn. Tion vi povos vidi kaj sperti mem.

LKK de la 64a IFK
La LKK ekzistas el estraranoj de GEFA kaj de geaktivuloj de Interkultura Centro Herzberg (ICH). Lokaj helpantoj estas je via servo.
Krome la gastigonta Esperanto-urbo Herzberg am Harz mem ludos aparte aktivan organizan rolon.

Estu bonvenaj!

Kongresadreso: Interkultura Centro Herzberg
DE-37412 Herzberg am Harz – la Esperanto-urbo
Grubenhagenstr. 6
Tel, fakso: +49 5521 5983
Retadreso: esperanto-zentrum@web.de
Hejmpaĝo: http://ifk64.esperanto-urbo.de

Kongresejo: Restoracio Welfenhof „Artemis"
Bahnhofstr. 3

Kontaktpersonoj: Peter Zilvar
Zsófia Kóródy

Bankkonto: BSW Esperanto Banko: Sparda Bank, Berlin
Kontonumero: 2229153
BLZ: 12096597

Ĉe la ĝirado bonvolu nepre indiki: FISAIC-IFK64

IBAN: DE95 1209 6597 0002 2291 53
SWIFT/BIC-kodo: GENODEF1S10

Herzberg am Harz – la Esperanto-urbo

La unika loko en la mondo por kaj per Esperanto

Pli da Esperanto-servoj vi trovas nenie!

Kelkaj ekzemploj, ZEO-j

1) Multaj **broŝuroj** en Esperanto, riceveblaj ankaŭ en la Turisma Oficejo
2) Hejmpaĝo de urbo Herzberg am Harz ankaŭ en Esperanto http://herzberg.de
3) **Bildkartoj** kaj multaj diversspecaj **suveniroj**, ekzemple bonkvalitaj medaloj
4) Konstantaj informoj sur la **multlingva hejmpaĝo**: http://esperanto-urbo.de
5) Ĉe la **stacidomaj** peronoj tri grandaj **nomŝildoj** „Herzberg am Harz – la Esperanto-urbo"
6) **Bonvenigtabulo ĉe la stacidoma parko**
7) **Klerigejo**, klubejo, Esperanto-ĝardeno en Interkultura Centro Herzberg
8) Riĉa kolektaĵo en la **biblioteko kaj arkivo** de ICH
9) Esperanto-ĉambro en la bela kastela muzeo kun laŭokaze ŝanĝata esperantrilata ekspozicio. Nepre vizitinde!
10) Zamenhof-monumento el marmoro (produktita en Ĉinio) apud la akvorado **en Herzberg**
11) **Memorejo** ĉe la stacidomo honore al la plej sukcesa kaj plej longofica IFEF-prezidinto **Joachim Gießner**, kiu vivis kaj laboris kiel stacidomestro en Herzberg
12) 6 restoracioj disponas pri esperantlingvaj **manĝokartoj** kaj ekzistas jam tri specialaj „Esperanto-pladoj".
13) Fakultative ni instruas Esperanton en tri surlokaj **lernejoj**.
14) 12 grandaj lignaj esperantlingvaj **urborandaj bonvenigtabuloj** ĉe la ĉefstratoj
15) 6m-a dulingva bonvenigtabulo „Esperanto-urbo" ĉe la Turisma Oficejo
16) La **urbestro** kaj aliaj urbaj dungitoj parolas Esperanton
17) **Rondvojo "Akvo-8"** kun tridek tabuloj inkl. resumaj tekstoj en Esperanto
18) "**Arbo-esplora pado"** kun ĉ.50 nomŝildoj,
19) **Geo-kaŝejoj** en Esperanto
20) Konstanta **informado de la gazetaro** kaj amasaj komunikiloj

Malkovru vian gastaman „Esperanto-urbon"!


montaro Harz
Berlin
Hannover
Braunschweig
Magdeburg
Goslar
Paderborn
HERZBERG
Halle
Leipzig
Dortmund
Göttingen
Nordhausen
Kassel
Erfurt
Gera
Bad Hersfeld
Gießen
Frankfurt



Kongresa n-ro:

ALIĜILO

por la 64a kongreso de IFEF 19-25 majo 2012
Herzberg am Harz – la Esperanto-urbo, Germanio

Adreso de LKK: Interkultura Centro Herzberg (ICH)
DE 37412 Herzberg am Harz, Grubenhagenstr. 6.
Tel./Fakso: 0049/(0)5521-5983 Poŝtel.: 0049/(0)160-98754-190
esperanto-zentrum@web.de http://ifk64.esperanto-urbo.de
Pagu al: BSW Esperanto Banko: Sparda Bank, Berlin
Kontonumero: 2229153 BLZ: 12096597
Ĉe la ĝirado bonvolu nepre indiki: FISAIC-IFK64
IBAN: DE95 1209 6597 0002 2291 53 SWIFT/BIC-kodo: GENODEF1S10

Mi aliĝas al la 64a kongreso de IFEF, Herzberg, Germanio,19–25.05.2012

S-ro☐ S-ino☐ IFEF-membro☐ Vegetarano☐ Handikapulo☐

Familia nomo .... antaŭnomo ....

Strato, numero .... urbo ....

Lando .... poŝtkodo .... naskiĝjaro ....

Telefono .... retadreso ....

Kongreskotizoj		**ĝis 31.01.2012**	**ekde 01.02.2012**	**sumo**
Kongresano (IFEF-membro)		€ 50	€ 60	....
Familiano kaj junulo/ino		€ 25	€ 30	....
Kongresano (ne IFEF-membro)		€ 60	€ 70	....
Ĉambroperado por aliĝanto			€ 3	....
Tranoktadkosto por la unua nokto laŭ elektita kategorio pagenda (plej malfrue ĝis 31.03.2012 50% repagebla kaze de malmendo)				....
Urbovizito Herzberg/kastelo, muzeo	D1		€ 3	....
Duontaga trajnekskurso al Göttingen	D2-G		€ 16	....
Duontaga ekskurso al Scharzfeld	D2-S		€ 12	....
Duontaga busekskurso al Goslar	D3-G		€ 18	....
Duontaga ekskurso al Nordhausen	D3-N		€ 16	....
Tuttaga ekskurso en Harz-montaro (etŝpura trajno, kun lunĉpakaĵo)	T1		€ 48	....
Balo (saluttrinkaĵo +manĝaĵeto)			€ 12	....
Krompago por LKK			€	....
Entute pagenda sumo				....

Mi konsentas, ke mia nomo, lando, urbo aperu en la kongreslibro ☐

Loko, dato: .... subskribo.......................................

Kongresa n-ro ☐

Ĉambro – mendilo

Por la 64a kongreso de IFEF, Herzberg am Harz, Germanio, 19a ĝis 25a de majo 2012

(bv. plenigi la formularon majuskle) S-ro☐ S-ino☐

Familia nomo .... antaŭnomo ....

Strato, numero .... urbo ....

Lando .... poŝtkodo ....

Mi pagos la kotizon de la 1-a nokto je mia aliĝo, la reston al la hotelo.

Mi deziras loĝi kun: ....

Mi mendas ĉambron en hotelo: .... / ferioloĝejo: ....

por noktoj: 18/19 ☐ 19/20 ☐ 20/21 ☐ 21/22 ☐ 22/23 ☐ 23/24 ☐ 24/25 ☐ 25/26 ☐

La prezoj estas por unu nokto kaj unu persono:

Hotel Englischer Hof *(kun matenmanĝo)*	1-lita (€ 55)	2-lita (€ 50)		
Hotel Schulze *(kun matenmanĝo)*	1-lita (€ 50)	2-lita (€ 45)		
Ferioloĝejo *(sen matenmanĝo)*	1-lita (€ 30)	2-lita (€ 25)	3-lita (€ 20)	4-lita (€ 15)

Mi konfirmas, ke mi konsentas la Ĝeneralajn instrukciojn kaj aparte mi deklaras, ke mi havas san- kaj akcident-asekuron por mia restado en Germanio dum la 64a kongreso de IFEF kaj postkongreso, se mi partropenos ankaŭ ĝin.

☐ Mi petas aliĝilon al la Mezeŭropa Kongreso por postkongresi en Berlino inter 26-29.05.2012

Mi venos al Herzberg per .... la ....-an de majo je la ......-a horo.

Loko, dato:..................................... Subskribo: ....

PROVIZORA programo

64a kongreso de IFEF, Herzberg am Harz, Germanio 19-25.05.2012

19.05.2012 (sabato)	10.00-20.00 15.00-16.00 16.00-18.00 20.00-22.00	Akceptejo / Informejo Kunveno de IFEF-estraro kaj LKK Kunsido de la IFEF-estraro Interkona vespero
20.05.2012 (dimanĉo)	08.00-18.00 10.00-12.00 14.30-16.00 16.00-17.00 18.15-18.45 20.00-22.00	Akceptejo / Informejo Solena malfermo, komuna foto, uniformparado D1: Urborigardado kun gvidado en la Esperanto-urbo Prelego pri Herzberg kaj la Harz-montaro Ekumena diservo Nacia vespero
21.05.2012 (lundo)	09.00-14.00 08.30-09.15 09.30-13.00 14.00-17.00 19.00-24.00	Informejo Gazetara konferenco Nepublika komitatkunsido Kunsido de la Faka Komisiono Internacia balo /kun saluttrinkaĵo kaj manĝaĵeto/
22.05.2012 (mardo)	09.00-12.00 09.00-12.00 14.00-17.00 20.00-22.00	Informejo Plenkunsido D2-G: Duontaga trajnekskurso al Göttingen D2-S: ekskurso al Scharzfeld (publika buso/aŭtoj) (rokoj kaj ruino, Ŝtonpreĝejo, Unukornulo-groto) Koncerto
23.05.2012 (merkredo)	09.00-20.00	T1: Tuttaga ekskurso per fervojo (HSB) kaj buso al Ilfeld, Wernigerode, (lunĉpakaĵo), Nacia Parko Harz
24.05.2012 (ĵaŭdo)	09.00-13.00 09.00-12.00 13.00-18.00 14.00-18.00 20.00-22.00	Informejo Fakaj prelegoj D3-N: ekskurso trajne al Nordhausen, tie faka gvido pri ŝpur-ŝanĝo de varvagonoj kaj ŝanĝo inter tramvojo/fervojo D3-G: Duontaga busekskurso al Goslar Kultura vespero
25.05.2012 (vendredo)	10.00-13.00 09.00-10.00 10.00-11.00 11.00-12.00 13.30-15.00 18.00-	Informejo La venonta IFK prezentas sin Kunsido de Faka Komisiono Movadaj aferoj Solena fermo de la kongreso Adiaŭa vespero
26.05.2012 (sabato)		Hejmenveturo aŭ postkongreso en Berlin partopreneblo en la Mezeŭropa Kongreso

ĜENERALAJ INSTRUKCIOJ

1. Ĉiu partoprenanto, eĉ familianoj, bonvolu plenigi legeble apartan aliĝilon por la kongreso kaj por la postkongreso kaj sendu ĝin al la adreso de LKK.

2. La pagon inkluzive bankelspezojn sendu al la indikita bank-konto en eŭroj plej malfrue ĝis la 31-a januaro 2012. Nepre indiku ĉe la ĝirado: FISAIC-IFK64.

3. Se vi pagos por alia persono (surbaze de aparta aliĝilo), menciu la ĝustajn detalojn pri la aliĝinta persono (nomo, lando, adreso).

4. La aliĝilo estos akceptita de la LKK nur post ricevo de la pago (kongreskotizo kaj tranoktkosto por almenaŭ la 1-a nokto). LKK tiam konfirmos la aliĝon kaj indikos la kongresnumeron kaj ĉiujn antaŭmenditajn kaj antaŭpagitajn servojn. La konfirmleteron bonvolu nepre kunporti al la kongreso.

5. La kongreskotizo ne estas repagebla, eĉ se la aliĝinto ne partoprenos la kongreson. La antaŭpagitaj servoj estos repageblaj post la depreno de 10% por administrado, kondiĉe ke LKK ricevos la malmendon ĝis la 31-a de marto 2012.

6. LKK havas la rajton ŝanĝi la prezojn, se inflacio aŭ aliaj ne antaŭvideblaj kondiĉoj postulas tion.

7. La prezon por la unua nokto de la tranoktado en la elektita kategorio estas necese pagi plej malfrue ĝis 31.1.2012. Sen ricevo de la pago ne estos certigita la tranoktado. Kaze de malmendo de tranoktado antaŭ la 31.3.2012 estos redonita la tranoktpago krom 50%-oj por la unua nokto laŭ kondiĉoj de la hotelo.

8. Bankelspezojn por reĝirado devas pagi la malaliĝanto.

9. LKK havas la rajton rezervi la sam-kategorian ĉambron en alia hotelo, se la mendita kategorio elĉerpiĝis ĝis la alveno de la mendo de la aliĝinto.

10. Dum registrado ĉe la alveno, post kontrolo de menditaj servoj, la partoprenanto ricevos nomŝildon kun indikita nomo kaj kongresnumero.

11. La aliĝilon vi trovas ankaŭ ĉe http://ifk64.esperanto-urbo.de

Primati del corpo umano

I Muscoli

Tutti i nostri movimenti, anche i più insignificanti, sono resi possibili dalla azione dei nostri muscoli; ad esempio: 40 muscoli, sostenuti da 200 legamenti, regolano la funzionalità del piede. Essi costituiscono circa il 40% del nostro peso e sono formati, per ogni mm^3, da 200 fibre muscolari e 700 capillari. Non solo: con il loro movimento riscaldano il nostro corpo per l'80%. Il muscolo più piccolo è lo "stapedio" (nell'orecchio); il più energico - ed in taluni casi il più attivo! - è il "masticatore" che consente al morso di raggiungere una pressione di 70 kg per cm^2; il più voluminoso è il "grande gluteo", che permette di mantenere la posizione eretta. I muscoli più attivi sono quelli propri dell'occhio: alcuni di essi muovono il cristallino (per mettere a fuoco) con più di 100.000 contrazioni e rilasci nell'arco della giornata.

Rekordoj de la homa korpo

La Muskoloj

Ĉiuj niaj movoj, ankaŭ la plej sensignifaj, estas eblaj pro la agado de niaj muskoloj; ekzemple: 40 muskoloj, subtenataj de 200 ligamentoj, reguligas la piedan funkcikapablon. Ili konstituas ĉirkaŭ 40% de nia pezo kaj en ĉiu mm^3 ili konsistas el 200 muskolaj fibroj kaj 700 kapilaraj angioj. Ne nur: per ilia movo ili varmigas nian korpon por 80%. La plej malgranda muskolo estas la "stapedia" (en la orelo); la plej energia - kaj en iuj kazoj la plej aktiva! - estas la "maĉanta" kiu konsentas al mordo atingi premon je 70 kg po cm^2; la plej dika estas la "grandglutea", kiu permesas daŭre teni la staran pozicion. La muskoloj plej aktivaj estas tiuj tipaj de la okulo: iuj el ili movas la kristalinon (por enfokusigi) per pli ol 100.000 kontrahiĝoj kaj malstreĉiĝoj dum la tago.

Sviluppi delle scienze

I Muscoli

I nostri movimenti sono il risultato di un delicato bilanciamento tra i muscoli agonisti (che li accelerano) e gli antagonisti (che li frenano). Più di 2/3 degli uomini in tutto il mondo soffrono di "distonie", cioè della contrazione involontaria di uno o più gruppi muscolari. Esiste ora una nuova terapia che va ad agire direttamente sui nervi periferici, proprio quelli che controllano il movimento muscolare. Tutto gira attorno ad un veleno noto e per certi versi combattuto: il botulino. Il merito di questa scoperta va all'oculista americano Alan Scott il quale iniettando "in loco" dosi infinitesimali di questa sostanza, riuscì ad "allentare il freno" dei muscoli antagonisti troppo tirato a causa della malattia. Curò così lo strabismo paralitico di uno dei suoi pazienti, a quell'epoca trattabile solo per via chirurgica.

Sciencaj evoluoj

La Muskoloj

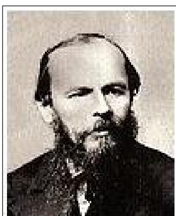
Niaj movoj estas la rezulto de delikata ekvilibrigo inter la agantaj muskoloj (kiuj ilin akceligas) kaj la antagonistaj (kiuj ilin bremsas). Pli ol 2/3 el la homoj en la mondo pro "distonioj", t.e. pro neintenca kontrahiĝo de unu aŭ pli da muskolaj grupoj. Nun ekzistas nova terapio, kiu agas rekte ĉe la periferiaj

nervoj, ĝuste tiuj, kiuj kontrolas la muskolmovojn. Ĉio turniĝas ĉirkaŭ konata kvankam kontraŭbatalata veneno: la botulino. La merito de tiu ĉi malkovro estas de la amerika okulkuracisto Alan Scott, kiu injektante "in loco" infinitezimajn dozojn de tiu ĉi substanco, sukcesis "malstriktigi la bremson" de la antagonistaj muskoloj, tro streĉitaj pro la malsano. Li tiel kuracis paralizigan strabismon de sia paciento, je tiu epoko traktebla nur kirurgie. □ *(Trad. Ro-*

A n e k d o t o j

Fiodor Miĥailoviĉ Dostojevskij
(1821 - 1881)

Il grande scrittore russo fu un tempo redattore di una nota rivista moscovita. Una volta venne da lui un amico per raccomandare un tale come capace redattore.



- So, - disse Dostojevskij, - che lo riceverò e le sue prime parole saranno di chiedermi un anticipo di denaro.
- Certamente no, - asserì l'amico, - al riguardo posso garantire per lui. Non prende mai soldi in prestito.
- Questo è anche peggio,- esclamò Dostojevskij, - tientelo, non mi interessa. Chi non chiede anticipi fino alla morte non sarà mai un buon giornalista fidato!

Fiodor Miĥailoviĉ Dostojevskij

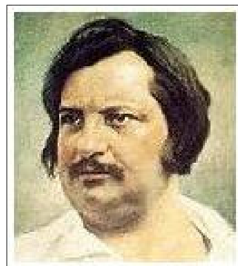
La granda rusa verkisto estis siatempe redaktoro de konata moskva periodaĵo. Foje venis al li amiko por rekomendi iun ulon kiel eminentan redaktoron.
- Mi scias, - diris Dostojevskij, - mi akceptos lin kaj liaj unuaj vortoj estos, ke mi donu al li antaŭmonon.
- Certege ne, - asertis la amiko, - tiurilate mi povas garantii pri li. Li neniam prunteprenadis monon.
- Do, tio estas eĉ malpli bona,- elkriis Dostojevskij, - tenu lin ĉe vi, li ne interesas min. Tiu, kiu neniam volas antaŭmonon, ĝis sia morto ne fariĝos kapabla kaj fidinda ĵurnalisto!

Honoré de Balzac (1799 - 1850)

Una volta, in un momento di debolezza, lo scrittore francese decise di far contenta la sua migliore amica. Pensò che sarebbe bastato un complimento spiritoso, quindi la accompagnò davanti a una sua casa e teatralmente disse:
- Mia carissima, su questa casa scriverò il vostro nome a grandi lettere!
Ma alla donna questo complimento non bastava. Attese un poco e poi rispose con un piccolo sospiro:
- Per essere sincera, maestro, se davvero volete farmi contenta, non scrivete il mio nome a grandi lettere sulla vostra casa, ma sarebbe meglio trascrivere a piccolissime lettere la vostra casa a mio nome …

Honoré de Balzac

Iam, en malforta momento, la franca verkisto decidis, ke li ĝojigos sian plej ŝatatan amikinon. Li pensis, ke sufiĉos sprita komplimento, do li kondutis ŝin antaŭ sian domon kaj teatrece diris:
- Mia plej kara, per grandaj literoj sur tiun ĉi domon mi skribigos vian nomon!



Sed al la damo tiu ĉi komplimento ne sufiĉis. Ŝi atendis pli mul-

ton, do ŝi respondis kun eta sopirĝemo:
- Por ke mi estu sincera, majstro, se vi fakte volas ĝojigi min, ne skribigu per grandaj literoj mian nomom sur vian domon, sed prefere transskribigu per tute malgrandaj literoj vian domon je mia nomo ...

Marlene Dietrich (1901 - 1992)
In un circolo di cineasti la discussione ruotava intorno all'origine dell'uomo. Un giovane attore molto ambizioso ingenuamente dichiarò:



- Io penso che per me sia del tutto indifferente se mio nonno fosse una scimmia o un uomo!
- È vero, - rimarcò l'attrice, - tuttavia dubito molto che anche vostra nonna la pensasse così.

Marlene Dietrich
La diskuto en iu klubo de filmistoj turniĝis ĉirkaŭ la deveno de la homo. Iu juna, tre ambicia aktoro spontanee deklaris:
- Mi opinias, ke por mi povas esti tute egale, ĉu mia avo estis simio aŭ homo!
- Tio estas vero, - rimarkigis seke la ĉeestanta aktorino, - tamen mi tre dubas, ke ankaŭ via avino opiniis egale.

Alessandro Dumas, padre (1802 - 1870)
Il noto romanziere francese, famoso soprattutto per “I tre moschettieri”, una volta fu interrogato da una delle sue ammiratrici:
- Cosa fate, maestro, per invecchiare così meravigliosamente?
Dumas rispose: - Signora, io vivo così, dedicando a ciò tutto il mio tempo.

Aleksandro Dumas, patro
La konata franca romanverkisto, fama precipe pro "Tri musketistoj", iam estis demandita de unu el liaj admirantinoj:
- Kion vi faras, majstro, ke vi maljuniĝas tiel admirinde bele?
Respondis Dumas: - Sinjorino, mi vivas tiel, ke mi dediĉas al tio mian tutan tempon.

Alessandro Dumas, padre (1802 - 1870)
Si dice che il romanziere francese fosse uno degli individui più smemorati. Appena finito un romanzo egli subito se ne dimenticava.
Una volta suo figlio lo trovò immerso in una profonda lettura, da cui nulla avrebbe potuto distrarlo.
Alle parole del figlio egli rispose solo: - Ti prego, non mi disturbare. Devo finire di leggere il libro, è così avvincente.
- E chi ne è l'autore? - chiese il figlio.
- Io stesso l'ho scritto una volta, - rispose il padre, - ma non ho nessuna idea su come tutto andrà a finire.

Aleksandro Dumas, patro
Onidire la franca romanisto estis unu el la plej forgesemaj uloj. Apenaŭ fininte iun romanon li tuj forgesis pri ĝi.



Iam lia filo trovis lin enprofundiĝintan en legadon, el kiu nenio povis ŝiri lin.
Je la vortoj de sia filo li respondis nur: - Mi petas, ne ĝenu min. Mi devas finlegi la libron, ĝi estas tiel streĉa.
- Kaj kiu estas la aŭtoro? - demandis lia filo.
- Mi mem skribis ĝin iam, - respondis al li la patro, - sed mi jam eĉ ideon ne havas, kiel ĉio en ĝi finiĝas.

Marlene Dietrich (1901 - 1992)

A un nipote della famosa attrice a scuola fu chiesto quanti fratelli avesse. Egli rispose che non lo sapeva chiarendo così: - Io ho avuto tre padri. Tutti sono stati di seguito mariti di mia madre e il mio attuale padre ha avuto quattro mogli. Come posso orientarmi in questa situazione, se ogni persona ha oltre a me diversi figli?

Marlene Dietrich

La nepo de la fama aktorino en la lernejo estis demandita, kiom da gefratoj li havas. Li respondis, ke li ne scias, kaj argumentis jene: - Ja mi havis tri patrojn. Ĉiuj estis sinsekve edzoj de mia patrino. Kaj mia nuna patro estas havinta kvar edzinojn. Kiel do mi orientiĝu en la afero, se ĉiu el tiuj ĉi homoj havas krom mi ankoraŭ kelkajn infanojn?

Alessandro Dumas, padre (1802 - 1870)

Ad Alessandro Dumas, in un circolo, fu chiesto di presentare un brano dai suoi romanzi.

Dumas indicò uno dei presenti e rispose: - Se ora il capitano di artiglieria signor Dubois sparerà qui con uno dei suoi cannoni, anch'io presenterò un esempio del mio lavoro.

Aleksandro Dumas, patro

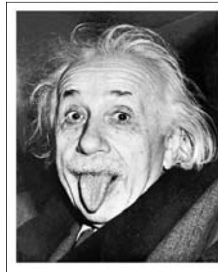
Aleksandro Dumas estis en iu societo petita, ke li prezentu iun specimenon el siaj romanoj.

Dumas fingromontris al unu el la ĉeestantoj kaj respondis: - Se jen artileriista kapitano sinjoro Dubois elpafos ĉi tie per unu el siaj kanonoj, ankaŭ mi prezentos montraĵon el mia okupo.

Albert Einstein (1879 - 1955)

- Gli uomini sono creature ridicole. Se dite loro, che nell'universo ci sono in tutto 987.654.321 stelle, essi vi crederanno senza il minimo dubbio. Ma se su una panchina appena dipinta mettete un cartello con le parole: "Attenti! Vernice fresca!", molti devono subito sedervisi prima di crederci.

Albert Einstein



- La homoj estas ridindaj kreaĵoj. Se vi diras al ili, ke en la universo estas sume 987.654.321 steloj, ili kredas tion sen la plej granda dubo. Sed se vi sur freŝe farbitan benkon metas tabuleton kun la vortoj: "Atentu! Freŝe farbita!", multaj unue devas sidiĝi sur ĝin antaŭ ol ili ekkredas.

Fernandel (Fernand Joseph Désiré Contandin) (1903 - 1971)

Durante la visita ad un'esposizione di automobili l'attore francese si fermò presso un nuovo modello di auto sportiva e disse: - Chi ha soldi compra la macchina, chi non ne ha deve morire in un altro modo.

Fernandel

Dum vizito en ekspozicio de aŭtomobiloj la franca aktoro ekstaris ĉe nova modelo de sporta kabrioleto kaj diris: - Kiu havas monon, aĉetas aŭtomobilon, kiu ne havas ĝin devas morti alimaniere. □



(Trad. RoBo)

R i m o j

PIAGGERIA

Quanno la Vorpe vidde er Re Leone
incominciò a tremà da la paura,
ma fece finta ch'era l'emozzione.
Prova ne sia che disse: - Quante vorte
ho letto su li libbri de lettura
che sei 'na fiera generosa e forte!
Vicino a te me sento più sicura ... -
A 'st'uscita er Leone, già in procinto
de dà' de guanto ar povero animale,
chiuse le varvolette dell'istinto.
- Vattene pure! - disse.·Se nun t'odio,
nun c'è raggione che te faccia male.
Solamente vorrei che 'st'episodio
venisse pubbricato sur giornale ...

(Trilussa)

FLATADO

Kiam la Vulpo vidis la Reĝon Leonon
ektremis pro grandega timo,
sed ŝajnigis, ke temis pri emocio.
Pruvas tion, ke ĝi diris: - Kiom da fojoj
mi legis en la legolibroj,
ke vi estas bestego nobla kaj tre forta!
Apud vi mi minsentas pli sekura … -
Je tiu eldiro la Leono, tuj jam preta
karese tuŝi la povran animalon,
fermis la instinktajn valvetojn,
- Foriru ja! - ĝi diris. Ne malamante vin,
ne estas kialo, por ke al vi mi malbonagu.
Mi ŝatus nur, ke pri ĉi tiu epizodo
estu priskrib' en gazet' kiel anekdoto…

(Trad. RoBo)

L'INCHINO

Appena che scoppiava una tempesta,
un Pino in riva ar mare abbassava la cresta.
Una Quercia je disse: - A quanto pare,
voi pure v'inchinate
secondo le ventate ...
Sì, - je rispose er Pino -
quello che dite è esatto:
ma nun capisco mai, quanno m'inchino,
se me piego davero o se m'adatto.

(Trilussa)

LA KLINIĜO

Tuj kiam furiozis iu tampesto,
Pino ĉe la mara bordo klinis la kapon.
Qverko diris: - Laŭŝajne,
ankaŭ vi kliniĝas
laŭ la ventoblovoj …
- Jes, - respondis ĝin la Pino -
kion vi diras veras:
sed mi ne komprenas, kliniĝante,
ĉu vere mi cedas aŭ mi adaptiĝas.

(Trad. RoBo)

CORRENO TUTTI

La Tartaruga disse a la Lucertola:
- Abbi pazzienza, fermete un momento!
E giri, e corri, e svicoli, e t'arampichi,
sempre de prescia, sempre in movimento.
Me fai l'effetto d'una pila elettrica...
Te piace d'esse attiva? Va benone.
Però l'attività, quando s'esaggera,
lo sai come se chiama? Aggitazzione:
forza sprecata. È la mania der secolo.
Correno tutti a gran velocità:
ognuno cerca d'arrivà prestissimo,
ma dove, proprio dove ... nu' lo sa.

(Trilussa)

ĈIUJ KURAS

Testudo diris al Lacerto:
- Estu pacienca, haltu dum momento!
- Vi turniĝas, kuras, kaŝiras kaj grimpas,
ĉiam urĝe, ĉiam moviĝe.
Al mi vi aspektas kiel elektra pilo…
Vi ŝatas esti aktiva? Estas bone.
Tamen agemo, kiam oni troigas,
ĉu vi scias kiel nomiĝas? Agitado:
forto disĵetata. Estas la nuntempmanio.
Ĉiuj kuras je plej grandrapido:
ĉiu klopodas alveni eĉ pli frue,
sed kien, envere kien … neniu scias.

(Trad. RoBo)

L'ACQUA E ER FOCO

La pila bolle e l'Acqua va sur Foco
ch'a poco a poco friccica e se smorza.
- Perché - je chiede l'Acqua - te lamenti
se sei tu stesso che me dài la forza?
(Chi riscalda la testa de le folle
tenga d'occhio la pila quanno bolle).

(Trilussa)

LA AKVO KAJ LA FAJRO

La poto bolas kaj la Akvo subiras sur la Fajron,
kiu iom post iom krakete estingiĝas.
- Kial - demandas ĝin la Akvo - vi ĝemas,
kiam estas vi mem, kiu donas al mi forton?
(Kiu varmigas la kapon de la homamasoj
gardu al la poto, kiam ĝi bolas).

(Trad. RoBo)



CURIOSITÀ

Incuriosita de sapé che c'era,
una Colomba scese in un pantano,
s'inzaccherò le penne e bonasera.
Un Rospo disse: - Commarella mia,
vedo che, pure te, caschi ner fango ...
- Però nun ce rimango ... -
rispose la Colomba. E volò via.

(Trilussa)

SCIVOLEMO

Scivolema konpreni kio estis tie,
Kolombino subiris al iu marĉlageto,
la plumojn makulante, kaj finite.
Bufo tuj diris: - Sinjorino mia,
mi vidas, ke eĉ vi en ŝlimon falas …
- Sed mi ne restas … -
respondis ŝi. Kaj tuj forflugis.

(Trad. RoBo)

CAMMERA DEL LAVORO

Un'Ape, ne l'uscì dall'osteria
con un Baco da seta e 'no Scorpione,
je disse: - Grazzie de la compagnia:
spero de rivedevve a casa mia
in un'antra occasione.
Io, però, nun ricevo che a la sera
perché lavoro e tutta la giornata
fabbrico er miele e fabbrico la cera.
- Pur'io fatico e filo, Dio sa quanto,
- fece er Baco da seta - e nun me resta
libbera che la festa ...
- Su la tabbella der portone mio
- je disse lo Scorpione - ce sta scritto:
"Cammera del Lavoro". Li sto io.
Per me qualunque giorno è indiferente,
so' pronto a fa' bisboccia a qualun-
qu'ora:
venite puro su libberamente ...
- E voi che fate? - Gnente,
ma organizzo la gente che lavora.

(Trilussa)

LABORISTA ĈAMBRO

Abelo elirante el trinkejo
kun silkraŭpo kaj skorpio,
ilin diris: - Dankon pro via kompanio:
en la espero akcepti vin ĉe mi
je alia bela okazo.
Mi, tamen, ricevas nur vespere
ĉar mi laboras dum la tuta tago
farante mielon kaj multe da vakso.
- Ankaŭ mi ege penas fadenfare,
- diris la raŭpo - kaj jam al mi restas
libera tempo nur dumfeste …
- Sur mia porda tabulo
- tuj la skorpio aldonis - estas skribaĵo:
"Laborista Ĉambro". Ja, tie mi estas.
Por mi ĉiu tago estas senproblema:
mi pretas diboĉfesti je ĉiu horo:
venu trankvile kaj libere…
- Kaj vi, kion vi faras? - Nenion,
- sed la laborfortojn mi organizas.

(Trad. RoBo)

D i v e r s a ĵ o j

Sintomi SADAE (Sindrome di Attenzione Deficitaria Attivata dall'Età)

Prima o poi capita!
Si manifesta così:
Decido di lavare la macchina.
Mentre mi avvio al garage vedo che c'è posta sul mobiletto dell'entrata.
Decido di controllare prima la posta.
Lascio le chiavi della macchina sul mobiletto per buttare le buste vuote e la pubblicità nella spazzatura e mi rendo conto che il secchio è strapieno.
Visto che fra la posta ho trovato una fattura decido di approfittare del fatto che esco a buttare la spazzatura per andare fino in banca (che sta dietro l'angolo) per pagare la fattura con un assegno.
Prendo dalla tasca il porta assegni e vedo che non ho assegni
Vado su in camera a prendere l'altro libretto, e sul comodino trovo una lattina di birra che stavo bevendo poco prima e che avevo dimenticata lì.
La sposto per cercare il libretto degli assegni e sento che è calda, allora decido di portarla in frigo.
Mentre esco dalla camera vedo sul comò i fiori che mi ha regalato mio figlio e mi ricordo che li devo mettere in acqua.
Poso la birra sul comò e lì trovo gli occhiali da vista che è tutta la mattina che cerco.
Decido di portarli nello studio e poi metterò i fiori nell'acqua.
Mentre vado in cucina a cercare un vaso e portare gli occhiali sulla scrivania, con la coda dell'occhio improvvisamente vedo un telecomando.
Qualcuno deve averlo dimenticato lì (ricordo che ieri sera siamo diventati pazzi cercandolo).
Decido di portarlo in sala (al posto suo!!), appoggio gli occhiali sul frigo, non trovo nulla per i fiori, prendo un bicchiere alto e lo riempio di acqua... (intanto li metto qui dentro...)
Torno in camera con il bicchiere in mano, poso il telecomando sul comò e metto i fiori nel recipiente, che non è adatto naturalmente... e mi cade un bel pò di acqua... (mannaggia!!!), riprendo il telecomando in mano e vado in cucina a prendere uno straccio.
Lascio il telecomando sul tavolo della cucina ed esco... cerco di ricordarmi che dovevo fare con lo straccio che ho in mano...

Conclusione:
Sono trascorse due ore
- non ho lavato la macchina,
- non ho pagato la fattura,
- il secchio della spazzatura è ancora pieno,
- c'è una lattina di birra calda sul comò,
- non ho messo i fiori in un vaso decente,
- nel porta-assegni non c'è un assegno,
- non trovo più il telecomando della televisione né i miei occhiali,
- c'è una macchiaccia sul parquet in camera da letto e non ho idea di dove siano le chiavi della macchina!!

Mi fermo a pensare:
come può essere? Non ho fatto nulla tutta la mattina, ma non ho avuto un momento di respiro...... mah !! (fammi un favore rimanda questo messaggio a chi conosci perché io non mi ricordo più a chi l'ho mandato).

E non ridere, perché se ancora non ti è successo...ti succederà!!!

Prima di quanto credi! □

Simptomoj SDAAA (Sindromo pri Deficita Atento Aktivigata de Aĝo)

Pli frue aŭ pli malfrue okazas!
Tio manifestiĝas tiel:
Mi decidas lavi la aŭtomobilon.
Dum mi iras al garaĝo mi vidas poŝtaĵon sur la enireja mebleto.
Mi elektas unue kontroli la korespondaĵon.
Mi lasas la aŭtoŝlosilojn sur la mebleto por ĵeti la malplenajn kovertojn kaj la reklamaĵojn en la rubaĵojn kaj mi konstatas ke la ujo pleniĝas.
Konstatinte ke inter la poŝtaĵoj estas fakturo mi decidas profiti de mia eliro por ĵeti la rubaĵojn por iri ĝis la banko (ĉe la stratangulo) por pagi la fakturon per ĉeko.
Mi elpoŝigas la ĉekujon kaj vidas ke en ĝi ne plu estas ĉekoj.
Mi supreniras al la litĉambron por preni la alian libreton kaj sur la noktotableto mi trovas ladskatolon da biero, kiun mi estis trinkanta antaŭ nelonge kaj tie forgesita.
Mi forŝovas ĝin por serĉi la ĉeklibreton kaj sentas ĝin varma, tiam mi decidas porti ĝin en la fridujon.
Dum mi eliras el la ĉambro mi vidas sur la komodo la florojn, kiujn donacis al mi mia filo kaj mi memoras ke mi devas meti ilin en akvon.
Mi apogas la bieron sur la komodon kaj tie mi trovas miajn okulvitrojn, kiujn mi traserĉis la tutan matenon.
Mi decidas porti ilin en la studejon kaj poste mi metos la florojn en la akvon.
Dum mi iras al la kuirejo serĉi vazon kaj porti la okulvitrojn sur la skribotablon, per la okulflanko mi tuj vidas teleregilon.
Iu eble forgesis ĝin tie (mi memoras ke hieraŭ vespere ni preskaŭ freneziĝis serĉante gin).
Mi decidas porti ĝin en la salonon (ĉe sia loko!!), mi apogas la okulvitrojn sur la fridujon, mi trovas nenion por la floroj, mi prenas altan glason kaj mi pleniĝas ĝin per akvo... (intertempe mi enmetas ilin ĉi tien...).
Mi reiras al la dormoĉambro kun la glaso enmane, mi apogas la teleregilon sur la komodon kaj metas la florojn en la ujon, kiu nature ne estas taŭga... kaj falas pli ol iom da akvo... ..(damne!!!), mi reprenas la teleregilon enmane kaj mi iras al la kuirejo por preni plankotukon.
Mi lasas la teleregilon sur la kuireja tablo kaj mi eliras... klopodante memori kion mi devas fari per la ĉifono, kiun mi havas enmane...

Konkludo: pasis du horoj kaj:
- mi ne lavis la aŭtomobilon,
- mi ne pagis la fakturon,
- la rubujo estas ankoraŭ plena,
- estas varma bierskatolo sur la komodo,
- mi ne enmetis la florojn en iun decan vazon,
- en la ĉekujo ne estas ĉekoj,
- mi ne plu trovas la teleregilon nek miajn okulvitrojn,
- estas makulaĉo sur la pargeto en la litĉambro kaj mi tute ne scias kie estas la aŭtomobilaj ŝlosiloj!!

Mi haltas por pensi: kiel tio povas esti?
Mi faris nenion la tutan matenon, sed mi havis eĉ ne unu momento por spiri... bah!! (estu afabla, sendu tiun ĉi mesaĝon al viaj konatulojn ĉar mi ne plu memoras al kiu mi jam sendis ĝin).

Kaj ne ridu ĉar, se tio ankoraŭ ne okazis al vi... tio okazos!!!

Pli frue ol vi nun imagas! *(trad. RoBo)* □

Detti Latini
Latinaj dirâĵoj

Bonus-malus
"*buono-cattivo*" è la formula assicurativa che prevede una riduzione del premio annuale per l'automobilista che non abbia provocato sinistri e un aumento nel caso contrario.
bona-malbona. Favorpreza asekurkontrakto por aŭtomobilistoj, kiuj ne kaŭzas akcidentojn.

Brevi manu letteralmente
"*con mano corta*", si dice di oggetto consegnato di persona, direttamente.
per mallonga mano. Tio uziĝas kaze de persona rekta livero aŭ transdono de io.

Busillis
sembra derivi da un'errata divisione delle parole della locuzione *in diebus illis,* "in quei giorni". L'errore ha generato un termine inesistente e quindi incomprensibile, donde il significato italiano di "difficoltà, cosa difficile da capire".
malfacile komprenebla afero. Ĝi eble devenas de misa vortdivido en la latina de "dum tiuj tagoj".

Campus
in latino definisce l'aperta campagna o un campo coltivato. Oggi indica una città universitaria completa di tutte le strutture necessarie agli studenti.
kamp(ar)o. Nuntempe tio difinas kompletan universitatan kvartalon.

Cave canem
attenti al cane! Anche 2000 anni fa fuori dalle case romane un "cartello" o un mosaico avvisava della presenza di un cane poco tollerante in fatto di ospiti e intrusi, non presente il padrone.
Atentu pri la hundo! Ankaŭ antaŭ 2000 jaroj ĉe la enirejo de la romiaj domoj, "tabulo" aŭ mozaiko avertis pri la ĉeesto de hundo ne tro tolerema por gastoj kaj entrudiĝintoj, almenaŭ kiam la mastro mankis.

Consecutio temporum
successione temporale. I fatti così come si sono realmente succeduti.
tempa sinsekvo. La faktoj tiel, kiel ili okazis.

Coram populo
davanti al popolo. Indica che un fatto è avvenuto davanti a molte persone.
Antaŭ la popolo. Montriĝas ke fakto okazis publike.

Curriculum (vitae)
corso della vita, da *currere* ("correre"): resoconto dei titoli d'istruzione conseguiti e delle esperienze professionali maturate.
Vivpriskribo: listo de studtitoloj kaj de profesiaj spertoj.

Cui prodest?
a chi giova? Domanda per scoprire chi ha agito considerando l'impulso utilitaristico.
al kiu, tio utilas? Enketo por trovi la aganto de io konsiderante gajnan mo-

Ricevinte la pasintan "ITALA FERVOJISTO - Informa Bulteno"-n, dankis / gratulis / reagis: *Ugo Becciani, Serio Boschin, Tazio Carlevaro, Fausto Carpani, Renato Corsetti, Elda Doerfer, Antonio De Salvo, Dominique Fantou, Magdalena Feifičová, István Gulyás, Zlatko Hinšt, Dimitriie Janičić, Sylviane Lafargue, Jianjun Zhang, José/ Michel Lafosse, Ladislav Lani, Pierre Leverne, Amos Lelli, Sen Li, Roy McCoy, Rob Moerbeek, Pedro Neuenschwander, Fabrizio A. Pennacchietti, Raita Pyhala, Graziano Ricagno, Alberto Rizzoli, Ermigi Rodari, Martin Schaeffer, Alessandro Simonini, Rodica Todor, Jean-Luc Tortel, Renée Triolle, Laurent Vignaud, Manfred Westermayer.*

H u m u r o

Circolare in una scuola

Gli insegnanti che hanno un buco lo devono mettere a disposizione del preside.

Cirkulero en lernejo

La geinstruistoj, kiuj havas truon devas disponigi tion al la lernejestro.

Pubblicità su un giornale

Funerali a prezzi ridotti. Cinquantasei rate a prezzi bloccati. Affrettatevi!!!!

Reklamo en ĵurnalo

Funeraloj je reduktitaj prezoj. Kvindekses popartaj pagoj je blokitaj prezoj. Rapidegu!!!!

Inserzione gratuita

Vendo giochi e servizi di Carnevale. Astenersi burloni e perditempo.

Senpaga anonco

Mi vendas Karnavalajn ludilojn kaj servojn. Reteniĝu ŝercemuloj kaj tempoperduloj.

All'Ufficio Anagrafe

Si avverte il pubblico che i giorni fissati per le morti sono il martedì e il giovedì.

Ĉe Registra Oficejo

Oni atentigas la publikon, ke la tagoj por la mortoj estas mardo kaj ĵaŭdo.

Cronaca

Si è spento l'uomo che ieri si è dato fuoco.

Kroniko

Estingiĝis la viro, kiu hieraŭ sin bruligis.

Psichiatri

Alcuni pazienti attendono in sala d'attesa. Un'infermiera si rivolge a uno di essi e lo chiama: - Peter Pan!

Poiché quello non risponde, l'infermiera gli domanda perché.

- Io non sono Peter Pan. Il mio nome è Napoleone.

Sorridendo l'infermiera domanda: - Davvero? Chi te lo ha detto?

- Ieri, me lo ha detto Dio.

Allora immediatamente un uomo vicino si alza e grida: - Cosa ti avrei detto io? Stupido!

Psikiatroj

Kelkaj pacientoj atendas sian vicon en akceptejo. Flegistino alparolas unu el ili kaj vokas: - Petro Pano!

Ĉar tiu ne respondas, la flegistino demandas lin kial.

- Mi ne estas Petro Pano. Mia nomo estas Napoleono.

Ridetante la flegistino demandas: - Ĉu vere? Kiu diris tion al vi?

- Hieraŭ, Dio tion diris al mi.

Tiam subite apuda viro ekstaras kaj laŭte krias: - Kion mi diris al vi? Stultulo!

Psicanalista

- Lei soffre di un grave "complesso di colpa", per i 500 € che mi deve e che ancora non mi ha dato.

Psikanalizisto

- Vi suferas pro grava "kulpokomplekso", pro la 500 €, kiujn vi ŝuldas al mi, kaj kiujn ankoraŭ vi ne donis.

Medico spiritoso

A un ricevimento una signora cerca di scroccare una visita gratuita al famoso medico seduto accanto a lei:

- Dottore, io soffro di insonnie spaventose. Che cosa posso fare?

- Semplice. Beva ogni mezz'ora un bel bicchiere di cognac...

- E questo mi farà dormire?

- No, ma renderà la sua insonnia molto più gradevole!

Sprita kuracisto

Dum regalado sinjorino provas paraziti senpagan kuracistan viziton al fama specialisto sidanta apud ŝi:

- Doktoro, mi suferas pro teruraj insomnioj. Kion mi povas fari?

- Simple. Trinku ĉiun duonhoron belan glason da konjako...

- Ĉu tio dormigos min?

- Ne, sed tio multe pli agrabligos vian insomnion!

Richiesta

Due reclute si ammalano di foruncolosi. Sono curate nell'infermeria della caserma. Una sera si presenta là il capitano, che li interroga cominciando da unu di loro.

- Che cosa hai?

- Un dolorosissimo foruncolo.

- Dove, dove?

- Nel sedere, proprio nel buco del culo.

- Con cosa ti curano?

- Con la tintura di iodio; pennellate di iodio nel buco del culo.

- Hai una richiesta?

- No, grazie!

Il capitano passa al secondo.

- Tu cosa hai?

- Fo- fo- foruncolo in… in… in… gola.

- Con cosa ti curano?

- Con la tin… tintura di iodio; pennellate di iodio in… gola.

- Hai una richiesta?

- Sì, sì… che si cambi… il pennello!

Deziro

Du rekrutoj malsaniĝas je furunkozo. Oni kuracas ilin en la kazerna flegejo. Iun vesperon prezentiĝas tie la kapitano, kiu enketas komencante de unu el ili:

- Kion vi havas?

- Doloregan furunkon.

- Kie? Kie?

- Ĉe la postaĵo, ĝuste ĉe la anuso

- Kiel oni kuracas vin?

- Per jodotinturo: jodtinturaj peniktuŝoj sur la anuso.

- Ĉu vi deziras ion?

- Ne, Dankon!

La kapitano pasas al la dua.

- Kion vi havas?

- Fu- fu-furunkon en... en... en la... la gorĝo.

- Per kio oni vin kuracas?

- Per… per jodpenikado en la gorĝo.

- Ĉu vi deziras ion?

- Jes, jes... ke oni ŝanĝu… la penikon!

Obesità

Un dottore al suo paziente sovrappeso: - Se lei fa 10 km al giorno per un anno, arriverà al giusto peso forma.

Un anno dopo squilla il telefono: - Dottore, ho perso il peso, ma c'è un problema... sono a 3.650 km da casa.

Obezeco

Kuracisto al paciento tro peza: - Se vi piediras 10 km potage dum unu jaro, vi atingos la ĝustan pezon.

Post unu jaro telefono sonas: - Doktoro, mi perdis pezon, sed estas problemo… mi troviĝas je 3.650 km fore.

Spossatezza

Una voce sommessa al telefono: - Dottore, sono il paziente che ha visitato ieri trovandomi molto stanco.

- Sì... mi dica pure.

- Dottore, da solo non ci riesco... potrebbe venire ad aprirmi il flacone delle medicine?

Lacego

Mallaŭta voĉo telefone: - Doktoro mi estas la paciento, kiun vi vizitis hieraŭ diagnozante al mi troan lacecon.

- Jes, bonvolu diri.

- Doktoro, mi mem ne kapablas... ĉu vi

povus veni ĉe mi por malfermi la kuracilflakonon?

Errore

Un farmacista scozzese corre trafelato a casa dell'ultimo cliente: - Mi scusi, ma la commessa si è sbagliata ed al posto dell'aspirina le ha incartato la stricnina. Ed il malato, ignaro, chiede: - Ma c'è una differenza?
- Sì, 2 euro e 15 centesimi...

Eraro

Skota apotekisto hanele kuras ĉe la lasta kliento: - Pardonu, sed la komizino anstataŭ doni al vi aspirinon erare donis al vi strikninon.
La malsanulo, senscia pri tio, demandas: - Ĉu estas diferenco?
- Jes, 2 eŭrojn kaj 15 centimojn.

Tranquillità

- Signora, suo marito ha bisogno di calma assoluta e quindi le ho segnato dei tranquillanti.
- Bene, e quando devo farglieli prendere?
- No, signora, i tranquillanti sono per lei...

Trankvileco

- Sinjorino, via edzo bezonas absolutan trankvilon kaj do mi preskribis trankviligaĵojn.
- Bone, kaj kiam mi prenigos ilin al li?
- Ne, sinjorino, la trankviligaĵoj estas por vi…

Dallo psichiatra

- Dottore, credo di essere un cane...
- E da quanto tempo si sente così?
- Che domande...: da quando ero cucciolo, no?!

Ĉe psikiatro

- Doktoro, mi kredas ke mi estas hundo.
- Ekde kiam vi sentas tion?
- Kiaj demandoj…: de kiam mi estis hundido, ĉu?!

Agopuntura

L'agopuntura è una cosa ottima. Avete mai visto un porcospino ammalato?

Akupunkturo

Akupunkturo estas bona afero, Ĉu vi iam vidis malsanan histrikon?

Da scuola

- Giuseppe, cosa hai preso oggi a scuola?
- Un bellissimo voto: dieci e lode.
- E tu Pierino?
- Io ho preso l'influenza.

El la lernejo

- Jozefo, kion vi prenis hodiaŭ en la lernejo?
- Mi prenis tre bonan noton: dek kun laŭdo.
- Kaj vi Peĉjo?
- Mi prenis gripon!

A scuola

La maestra chiede a Pierino: - "*Io sono bella*", che tempo è?
- Passato remoto, signora maestra!

Lerneje

La instruistino demandas Peĉjon: - "*Mi estas bela*", kiu tempo estas?
- Preterito! - respondas li.

A scuola

Durante la lezione di aritmetica il maestro chiede a Pierino: - Se in una tasca hai 50 euri e in un'altra 30 euri, che cosa hai?
- I pantaloni di un altro!

Lerneje

Dum la leciono pri aritmetiko la instruisto demandas Peĉjon: - Se en unu el viaj poŝoj vi havas 50 eŭrojn kaj en alia

30 eŭrojn, kion vi havas?

- La pantalonon de aliulo!

Compito in classe

Uscendo da scuola dopo il compito di matematica un allievo dice ad un altro: - I problemi erano troppo difficili, ho consegnato il foglio in bianco.

- Accidenti! Anch'io: così penseranno che abbiamo copiato.

Lerneja tasko

Elirinte el la lernejo post enklasa tasko pri matematiko, lernanto diras al alia: - La problemoj estis tro malfacilaj, mi liveris la folion blanka.

- Damne! Ankaŭ mi: tiel oni pensos ke ni kopiis unu el la alia.

Battesimo canino

Una signora chiede al parroco di battezzare il cane.

- Non è possibile! Non si può battezzare un cane!

Ma la donna insiste e offre una somma tale che il prete non può rifiutare. Quindi organizza una finta cerimonia di battesimo.

Quando il vescovo impara la cosa chiama il parroco: - Cosa hai fatto, è un sacrilegio …

Il prete si scusa così: - La parrocchia è povera … Infine non abbiamo fatto del male a nessuno … e ora con tanto denaro, si può fare tanto bene …

Il vescovo si rasserena un poco e conclude: - Va bene, vai! Ma ricorda che la cresima è compito mio!

Hundobapto

Sinjorino petas sian paroĥestron por bapto de sia hundeto.

- Ne eblas! Oni tute ne rajtas bapti hundojn.

Sed la virino insistas kaj ofertas tiom grandan monsumon ke la pastro ne povas rezigni; do, li organizas por la hundeto malgrandan ŝajnan baptan ceremonion.

Kiam la episkopo ekscias tion li alvokas la paroĥestron: - Kion vi faris, vi sakrilegis …

La pastro senkulpigas sin tiel: - La paroĥo estas malriĉa … Finfine, oni faris malbonon al neniu … kaj nun, kun tiom da mono, oni povas fari multe da bono …

La episkopo iomete resereniĝas kaj konkludas: - Bone, iru! Sed memoru ke la konfirmacia sakramento estas mia tasko!

Ferrovie

Un ricco e borioso americano in un bar in Italia parla a voce alta del suo vastissimo paese: - Da noi si può partire lunedì, pranzare, cenare e dormire sul treno, mercoledì lasciare il treno e si è ancora nel grande Texas!

- Ebbene? - ribatte un ferroviere - anche in Italia ci sono dei treni lentissimi…

Fervojoj

Riĉa kaj tro memfiera usonano en itala trinkejo laŭtparolas pri sia vastega lando: - Ĉe ni, oni povas envagoniĝi lunde, tagmanĝi, vespermanĝi, dormi en la trajno mem, merkredon oni povas forlasi la trajnon kaj oni estas ankoraŭ en la granda Teksaso!



Pruvèrbi bulgnî§
Proverboj bolonjaj

Brî§a armi§dèr la frûta col pugnàtt.
Ne miksu fruktojn kun masturboj.

Brî§a bån ed balèr e mâi stè in tranvâi con l'unbrèla avêrta! (frase di scherno bolognese).
Ne kapabla danci kaj neniam veturanta trame kun malfermita ombrelo! (bolonjana moka frazo).

Brî§a tótt i §mûrt i én malè; brî§a tótt i róss i én san.
Ne ĉiuj paluloj estas malsanaj; ne ĉiuj rufuloj estas sanaj.

An s pôl avair al mêl sänza måssc.
Oni ne povas havi mielon sen muŝoj.

An s pôl cavèr al ranòc' dal sói.
Oni ne povas elpeli ranon el ŝlimjo.

An s pôl tgnir e dscudghèr.
Oni ne povas regi kaj defeligi.

Una bèla mujêr l'à da èser una bèla abrazè.
Bela edzino estu bela brakumado.

An stèr pió int äl brèg.
Ne teni sin en la pantalonoj.

Anc un burdigån l'é bèl par sô mèder.
Ankaŭ blato belas laŭ sia patrino.

As cgnóss pió prèst un bu§èder d un zòp.
Oni rekonas menzogulon pli frue ol lamulon.

As lîga la båcca ai sâc, mo brî§a ai tèsta de câz.
Oni ligas sakan buŝon, sed ne tiun de kackapulo.

Proverbi regionali
Proverboj regionaj

Al poveraccio non va mai bene: se muore la vacca, avanza il fieno, se la vacca scampa, il fieno manca.
Al povrulo ĉio progresas malbone: se bovino mortas, restas fojno, se la bovino saviĝas mankas fojno. (Venetio)

Amare e non essere riamato è come pulirsi il culo senza aver cacato.
Ami kaj ne esti reamata estas kiel purigi al si la pugon sen fekado. (Toskanio)

Amicizia riconciliata è minestra riscaldata che non vale una mescolata.
Repacigita amikeco estas kiel revarmigita supo, pri kiu ne valoras eĉ kirlado. (Lombardio)

Amicizia rinnovata è una piaga malsaldata.
Renovigita amikeco estas kiel fuŝe cikatriĝinta vundo. (Piemontio)

Amor di donna e vin di fiasco, la sera è buono e la mattina è guasto.
Virina amo kaj vino el fiasko, vespere bongustas kaj venontmatene acidas. (Toskanio)

Amore di fratelli, amore di coltelli.
Frata amo, trancîla amo. (Lombardio)

Amore è amaro ma ricrea il cuore.
Amo estas amara, sed refreŝigas koron. (Sicilio)

Amore è dentro in voi e non ve ne accorgete.
Amo estas en vi kaj vi ne prikonscias. (Sicilio)

Amore e gelosia vanno sempre in compagnia.

Aforismi sulle lingue
Aforismoj pri lingvoj

Il parlare, l'atto specificamente linguistico, senza il quale non c'è linguaggio vero e proprio, è sempre un parlare **a qualcuno** (dimensione personale) **di qualcosa** (dimensione oggettiva). Simmetricamente, l'ascoltare (o leggere) è sempre ascoltare (o leggere) **qualcosa di qualcuno**.
*Paroli, ago tipe lingva, sen kiu ne ekzistas vera lingvo, estas ĉiam paroli **al iu** (personala dimensio) **pri io** (objektiva dimensio). Simetrie, aŭskulti (aŭ legi) ĉiam estas aŭskulti (aŭ legi) **ion fare de iu**.* Juan Cosé Sanguineti

Parlare è propriamente *farsi capire*, trasmettere un pensiero, un atto di comprensione.
Paroli estas ĝuste komprenigi pri si, komuniki penson, komprenan agon.
Juan Cosé Sanguineti

Quando proponete il plurilinguismo per risolvere il problema linguistico mondiale, voi proponete il problema stesso come risoluzione del problema.
Kiam vi proponas plurlinguismon por solvi la mondan lingvan problemon, vi proponas la problemon mem kiel solvon de la problemo. Ivo Lapenna

Fra tutte le lingue internazionali che sono state provate a diverse riprese, solo l'Esperanto ha dato risultati efficienti.
Inter la internaciaj lingvoj, kiuj fojfoje estis provitaj, nur Esperanto donis efikajn rezultojn. André Allix

Opera naturale è ch'uom favella, / ma così o così, natura lascia / poi fare a voi, secondo che v'abbella.
Natura ago estas por la hom' paroli, / sed tiel aŭ tiel, naturo lasas / poste ke vi faru, laŭ via plaĉo. Dante Alighieri

Perché una lingua diventi mondiale non basta chiamarla con questo nome.
Por ke lingvo estu tutmonda, ne sufiĉas nomi ĝin tia.
Pour qu'une langue soit universelle il ne suffit pas de lui en donner le nom.
Damit eine Sprache zur Weltsprache werde, genügt es nicht sie so zu benennen.
For making a tongue international it is not enough to cull it so.
Para que una lengua sea internacional no es suficiente llamarla asì. Ludwich Leizar Zamenhof

Fra tutti i movimenti tendenti a una intercomprensione reciproca fra i popoli, solo l'Esperanto va nella giusta direzione.
Inter ĉiuj movadoj celantaj al interpopola kompreniĝo, nur Esperanto iras al ĝusta direkto. Adolphe Carnot

L'Esperanto, espandendosi, preserverà le lingue nazionali dalla reciproche penetrazioni che le snaturano ogni giorno di più, a causa dei contatti più o meno intensi fra i vari popoli.
Esperanto, disvastiĝante, gardos la naciajn lingvojn kontraŭ la reciprokajn penetradojn, kiuj plu aliigas ilin ĉiutage, pro la pli malpli intensaj interpopolaj kontaktoj. François Coppee

Tutte le discussioni teoriche sono vane. L'Esperanto ha funzionato.
Ĉiuj teoriaj disputoj estas vanaj. Esperanto funkcias. Antoin Meillet □

En Placo Sankta Petro

Ni varme regratulas la s-anojn, kiuj agis dum la pasintaj Kristnasko-tago kaj Pasko-tago, por la grava diskonigo en mond-televido de la naŭ paneloj kun la skribo "ESPERANTO", dum la papaj salutoj en pli ol sesdek lingvoj, inter kiuj ja nia Esperanto.
Feliĉe tio jam estas tradicia faro ankaŭ de la nuna Papo Benedikto XVI. □

GIOCO DI PAROLE = *VORTLUDO* - 28

Chiave = *Sloŝilo* (3, 6, 6, 2, 6): cele al celo

K	A	M	B	I	O	I	R	E	T	E	F	A	K
F	B	P	A	N	E	V	A	H	L	O	D	R	O
I	A	M	A	I	S	O	I	L	R	U	G	A	F
N	N	S	R	B	T	O	T	U	L	O	S	B	A
I	D	O	T	R	R	F	I	T	O	A	Ĉ	A	R
M	O	V	P	O	O	A	E	A	R	Ĉ	V	S	G
U	N	O	L	M	H	R	M	F	I	A	S	K	O
L	I	K	V	E	I	B	U	O	R	A	M	G	T
I	I	S	V	L	M	I	F	B	E	E	N	O	A
C	O	E	D	I	P	N	O	I	M	O	O	U	M
E	O	R	P	O	L	O	L	O	L	E	B	V	E
N	U	K	O	E	I	L	J	A	T	T	L	E	N
C	U	U	M	R	K	R	E	N	T	O	O	A	I
O	D	R	O	K	I	O	T	R	O	F	M	O	K

Cerca e riquadra con la matita ogni parola nella lista, in orizzontale, verticale, diagonale, in tutte le direzioni. Alcune lettere sono comuni a più parole. Quelle restanti, lette in ordine, formano la chiave definita.

Serĉu kaj ĉirkaŭlimigu per krajono ĉiujn vortojn enlistigitajn horizontale, vertikale, diagonale, al ĉiuj direktoj. Iuj literoj estas komunaj en kelkaj vortoj. La restintaj, legataj laŭorde, formas la difinitan ŝlosilon.

abandoni, Abramo, absoluto, adulteri, araba, belo, brava, bromelio, bua, ciklo, ĉar, ĉio, eno, ento, estro, farbi, fasto, fiasko, fobio, havena, iama, ideo, ilumini, impliki, imponi, kafeterio, kalemburo, kambio, kinematografo, komforto, kordo, kresko, licenco, likve, longo, mufo, nuko, nur, obei, ordo, OTIF, pojno, pomo, rori, tajli, tramo, urlio

Soluzione dell'ultimo numero, 27° gioco - *Solvo de la lasta numero, 27-a, vortludo*:
ĈIUMINUTE TRAJNO STARTAS

Kolofono

ITALA FERVOJISTO
IL FERROVIERE ITALIANO

Informa Bulteno *de la Itala Fervojista Esperanto Asocio (IFEA), landa asocio de IFEF (Internacia Fervojista Esperanto-Federacio). Dulingva redakto (itale-esperante).*

Bollettino di informazione dell'Associazione Italiana Ferrovieri Esperantisti (IFEA), membro della Federazione Internazionale Ferrovieri Esperantisti (IFEF). Redazione bilingue (italiano e Esperanto).

Adresoj/Redaktejo:

- ***Romano Bolognesi***:

✉ Via Misa 4, IT-40139 Bologna
☎ ++39 051 547247.
💻 <bolognesiromano@alice.it>

- ***Vito Tornillo***:

✉ Via Salvo D'Acquisto 9/5, IT-40050 Monte S. Pietro BO,
💻 <vitorni@virgilio.it>.

Lingva kontrolado: Gianfranco Tomba
Senpage al la membroj / Gratis ai membri
Memprintita / Stampato in proprio
Kvarmonata - neregula / Quadrimestrale - non regolare.

I.F.E.A.: Prezidanto: Pasquale Ceci - Sekretario/Redaktoro: Romano Bolognesi - Kasisto: Sergio Negroni - Kunredaktoro/ Komitatano/Fakkomisionano: Vito Tornillo - Aliaj estraranoj: Renzo Mantovan, Agostino Mantovani, Enrico Molesini - Revizoroj: Renzo Battistella, Lanfranco Bonora, Gianfranco Tomba - Probi viri: Gino Corso, Emanuele Franchi, Elisa Gualandi.

I.F.E.A.-PoŝtĉekKonto ĉe: Bolognesi Romano, Via Misa 4, IT-40139 Bologna. N-ro: 1 4 7 8 2 4 0 3

UEA-konto: robo-r
Apermonatoj: junio, decem. (laŭeblece)
Redaktofinoj: 10/05, 10/11.
www.dlfbo/esperanto.it - www.ifef.net

Leggere l'Esperanto

L'Esperanto è una lingua molto precisa, armoniosa e chiara, con un sistema fonetico semplice ed esatto.

Ecco qui ***tutte*** le poche regole al riguardo.

☆ Le vocali sono cinque: **a e i o u**

☆ In tutto l' **alfabeto** è formato da 28 lettere:

a, b, c, ĉ, d, e, f, g, ĝ, h, ĥ, i, j, ĵ, k, l, m, n, o, p, r, s, ŝ, t, u, ŭ, v, z

☆ **L'Esperanto si pronuncia come si scrive** e **si scrive come si pronuncia** (sempre, in ogni situazione).

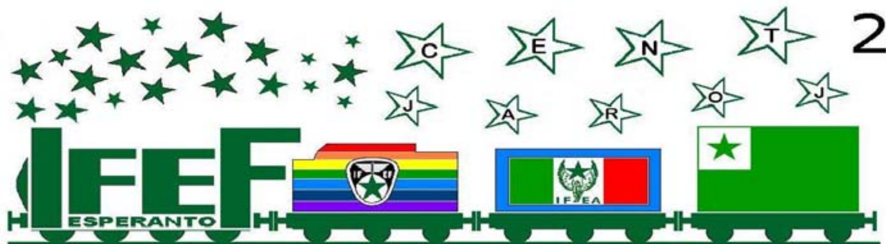
☆ **Ogni lettera ha un suono, ad ogni suono corrisponde una lettera** (un singolo suono per ogni segno grafico).

☆ **Le lettere si pronunciano come in italiano** (quasi tutte, tranne le poche facili degli esempi).

☆ **L'accento tonico cade sulla penultima vocale** (sempre: quella sottolineata negli esempi).

c — **sorda, come la *z* di *palazzo* (palaco)**
ĉ — **palatale, come la *c* di *felice* (feliĉa)**
g — **gutturale, come il gruppo *gh* di *ghisa* (giso) o *g* di *gas* (gaso)**
ĝ — **palatale, come la *g* di *villaggio* (vilaĝo)**
h — **aspirata leggera (herbo); (pronunciarla sempre!)**
ĥ — **aspirata forte (ĥolero), come il gruppo *ch* nel tedesco (*bach*)**
ĵ — **sibilante, circa come *sg* di *disgelo*; meglio la *j* francese (*jour*)**
k — **gutturale, come il gruppo *ch* di *chilo* (kilo) o *c* di *cassa* (kaso)**
s — **sorda, come la *s* di *sale* (salo)**
ŝ — **sibilante, come il gruppo *sc* di *sceriffo* (ŝerifo)**
z — **sonora, come la *s* di *musica* (muziko)**
j - ŭ — **sono considerate consonanti e suonano come *i* e *u* brevi nelle parole italiane *gaio* (gaja) e *feudo* (feŭdo)**

Ni semas kaj semas, konstante



La reloj kunligas la landojn, Esperanto la popolojn